

Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo

### **Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore**

#### **Art. 1 – Contenuti dell'avviso**

Il presente avviso definisce le modalità ed i requisiti fondamentali per la richiesta di conferma o nuova iscrizione nell'Albo regionale dei festival del folklore.

Le candidature pervenute saranno oggetto di apposita selezione.

#### **Art. 2 – Finalità**

Il presente avviso è finalizzato ad aggiornare l'Albo regionale dei festival del folklore, con la conferma dei festival già iscritti in possesso dei requisiti, secondo le modalità indicate nell'art. 5, o con l'inserimento delle nuove iscrizioni, secondo le modalità indicate nel medesimo articolo 5.

La Regione promuove i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, riconoscendone il valore storico e culturale e la rilevante funzione di promozione delle tradizioni culturali, anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero, e d'integrazione sociale. Per raggiungere le finalità suddette presso l'Assessorato competente in materia di cultura è istituito l'Albo regionale dei festival del folklore, di seguito denominato Albo, nel quale sono iscritti i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, che per storia, tradizione, valore artistico e culturale sono riconosciuti di interesse regionale (Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15, art. 9, comma 3).

L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai benefici previsti dall'articolo 3, comma 2, lettera h) della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15.

#### **Art. 3 – Definizione**

Rientrano nella definizione di festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica che possono richiedere l'iscrizione all'Albo, i festival di danza e musica popolare e folkloristica che per storia, tradizione, valore artistico e culturale sono riconosciuti di interesse regionale in quanto atti a promuovere e valorizzare lo sviluppo della cultura e della tradizione popolare regionale,

anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero, e lo sviluppo sociale, economico e turistico dei territori.

I festival sono manifestazioni di danza e musica popolare e folkloristica, svolte a cadenza periodica, il cui programma prevede l'esibizione di più gruppi e spettacoli all'interno di un coerente progetto culturale atto a rappresentare il patrimonio immateriale della comunità locale ove si realizza.

#### **Art. 4 – Soggetti che possono partecipare**

Possono presentare la domanda di iscrizione all'Albo:

- a) Comuni del Lazio, in forma singola o aggregata con altri comuni, che hanno promosso o realizzato nei loro territori festival di cui all'articolo 3, per almeno due anni, nell'ultimo decennio.
- b) Soggetti pubblici e privati, con esclusione delle persone fisiche, in forma singola o aggregata, che hanno organizzato festival di cui all'articolo 3 per almeno due anni nell'ultimo decennio, purché il secondo anno ricada nell'ultimo quinquennio, e che presentino una dichiarazione del comune ove è stato svolto il festival, in merito all'effettiva capacità del festival stesso di rappresentare il patrimonio folkloristico musicale e coreutico della comunità di riferimento.

Tutti i soggetti interessati presentano la domanda secondo i criteri e le modalità di seguito indicati (artt. 5 e 7).

#### **Art. 5 - Procedure per richiedere l'iscrizione**

I soggetti di cui all'articolo 4 devono presentare domanda di iscrizione alla Direzione regionale competente in materia di cultura (di seguito Direzione), entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

I soggetti responsabili di Festival già inseriti nel precedente Albo presentano, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, un'istanza di conferma dell'iscrizione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta utilizzando l'Allegato A3, attestante la permanenza dei requisiti e/o le eventuali variazioni intervenute.

Per i soggetti di cui alla lettera a) dell'articolo 4 l'istanza, redatta utilizzando l'Allegato A1, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, deve essere corredata dalla copia di un valido documento di identità del sottoscrittore e dalla seguente documentazione:

- a. Relazione dettagliata indicante le caratteristiche del festival di danza e musica popolare e folkloristica (di seguito festival), i contenuti e le attività svolte, i soggetti (quali associazioni, gruppi locali, etc.) che operano ai fini della realizzazione del festival, il radicamento del festival nel repertorio etno-coreutico

ed etno-musicale della comunità locale, l'impatto avuto sull'accrescimento socioeconomico e culturale del territorio di riferimento;

- b. Documentazione fotografica ed indicazione di eventuali siti web e social network, video, etc. a dimostrazione del livello di diffusione e promozione del festival;
- c. Dichiarazione attestante le spese sostenute dall'Amministrazione comunale con riferimento alle ultime due edizioni del festival;
- d. Dichiarazione attestante i contributi eventualmente ricevuti dalla Regione Lazio con riferimento al festival;
- e. Scheda di rilevazione-dati redatta utilizzando l'Allegato A2, ai fini dell'inserimento nel portale Open Data Lazio.

Per i soggetti di cui alla lettera b) dell'articolo 4, l'istanza, redatta utilizzando l'Allegato A1 e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. Dichiarazione del Comune ove è stato svolto il festival, in merito all'effettiva capacità del festival stesso di rappresentare il patrimonio folkloristico musicale e coreutico della comunità di riferimento;
- b. Relazione dettagliata indicante le caratteristiche del festival, i contenuti e le attività svolte, i soggetti (quali associazioni, gruppi locali, etc.) che operano ai fini della realizzazione del festival, l'impatto avuto sull'accrescimento socioeconomico e culturale del territorio di riferimento. La relazione deve inoltre indicare gli elementi necessari a valutare il grado di partecipazione e di coinvolgimento della comunità locale e del pubblico esterno alla comunità locale, ivi compresi i cittadini laziali residenti all'estero;
- c. Documentazione fotografica ed indicazione di eventuali siti web e social network, video, etc., a dimostrazione del livello di diffusione e promozione del festival;
- d. Dichiarazione attestante le spese sostenute per le due ultime edizioni del festival realizzato;
- e. Dichiarazione attestante i contributi eventualmente ricevuti dalla Regione Lazio con riferimento al festival;
- f. Scheda di rilevazione-dati redatta utilizzando l'Allegato A2, ai fini dell'inserimento nel portale Open Data Lazio.

#### **Art. 6 - Valutazione di qualità**

Ai fini della valutazione delle domande di ammissione all'Albo sarà nominata un'apposita Commissione composta da cinque membri effettivi e dai relativi supplenti, che operano in caso di assenza o impedimento dei titolari, anche in occasione di singole riunioni, di cui tre sono interni alla

Direzione e due esterni all'amministrazione regionale. I membri esterni sono scelti tra quelli inseriti nell'Elenco di esperti esterni annualmente adottato dalla Direzione ed operano a titolo gratuito. Dei tre membri effettivi fa parte il Dirigente dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità, che svolge le funzioni di presidente della Commissione, e due funzionari della Direzione. La Commissione è integrata da un dipendente della Direzione con funzioni di segretario.

La Commissione è nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, senza oneri a carico del bilancio regionale.

La valutazione delle domande di iscrizione all'Albo, da parte della citata Commissione, sarà svolta in base alle domande pervenute ritenute ammissibili a seguito di apposita istruttoria formale preliminare condotta dalla competente struttura regionale.

Non sono comunque ritenute ammissibili le domande:

- I. presentate oltre i termini previsti dall'art. 5;
- II. trasmesse con modalità diverse rispetto a quelle indicate nell'art.7;
- III. presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 4;
- IV. nelle ulteriori ipotesi previste dal citato art. 7.

La valutazione delle domande ammissibili sarà svolta dalla suddetta Commissione in base ai seguenti criteri:

1) Qualità e rilevanza culturale del festival	Rilevanza culturale identitaria per le comunità locali (anche in termini di radicamento del festival nel repertorio etno-coreutico ed etno-musicale della comunità locale);  Livello di adeguatezza delle manifestazioni del festival (qualità artistica e culturale del festival, numero di gruppi coinvolti, partecipazione di gruppi di altre regioni/ nazioni, attività collaterali quali convegni, premi, didattica etc.);	punteggio max. 50
---	---	-------------------

2) Partecipazione e coinvolgimento del pubblico	<p>Grado di partecipazione e di coinvolgimento della comunità locale (suffragato da dati e/o elementi di analisi del contesto);</p> <p>Grado di partecipazione da parte del pubblico esterno alla comunità locale (ivi compresi i cittadini laziali residenti all'estero);</p>	punteggio max. 30
3) Promozione del festival ed impatto sul territorio	<p>Livello di diffusione e promozione del festival;</p> <p>Ricadute del festival sui processi di sviluppo del territorio (valutazione dell'impatto avuto sull'accrescimento socioeconomico e culturale del territorio).</p>	punteggio max. 20

Al termine della procedura di valutazione dell'istanza, la Direzione provvederà con proprio atto all'approvazione dei festival ammessi ed esclusi ed alla pubblicazione dell'Albo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge e dalla stessa decorre il termine di durata triennale. Saranno ammessi all'Albo i soli festival che abbiano conseguito un punteggio complessivo almeno pari a 50 su 100, di cui almeno 25 per il criterio n. 1.

L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai benefici previsti dall'articolo 3, comma 2, lettera h) e dall'art.23 della Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15, a valere sul Fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo (FUSR).

Con successivi avvisi pubblici verranno definite le modalità per concorrere alla concessione di benefici agli organizzatori dei Festival del Folklore iscritti nell'Albo Regionale dei Festival del Folklore, secondo quanto disposto dalla DGR n. 25 del 28 gennaio 2021, recante "Legge Regionale 29 dicembre 2014, n.15, art. 9: Albo Regionale dei Festival del Folklore. Criteri e modalità per la concessione dei benefici agli organizzatori dei Festival" ed in particolare secondo quanto previsto nell'Allegato A.

### **Art. 7- Modalità di presentazione delle istanze e dei documenti**

Le istanze di prima iscrizione e le istanze di conferma e la relativa documentazione devono essere inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) utilizzando i modelli allegati, in file formato pdf e in file formato word, al seguente indirizzo:

**[benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it)**

Per le suddette istanze fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico.

Le istanze di prima iscrizione all'Albo devono indicare in oggetto la dicitura "ART. 9 L.R. 29 DICEMBRE 2015 N.15-ISTANZA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI FESTIVAL DEL FOLKLORE".

Le istanze di richiesta di conferma dell'iscrizione recheranno come oggetto la dicitura "ART. 9 L.R. 29 DICEMBRE 2015 N.15-ISTANZA DI CONFERMA DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI FESTIVAL DEL FOLKLORE".

Le istanze di conferma e le nuove istanze di iscrizione devono essere trasmesse entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), alla pagina Cultura.

I suddetti termini sono perentori - farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico - e, ove ricadenti di sabato o in giorno festivo, sono prorogati al primo giorno lavorativo utile.

Le proposte presentate fuori termine, con mezzi diversi da quelli indicati, prive di istanza o con istanza non sottoscritta dal legale rappresentante, o prive della relazione descrittiva di cui all'art. 5, saranno escluse. Per ogni altra irregolarità nella compilazione della proposta progettuale e dei relativi allegati l'Amministrazione procederà, ove necessario, ad assegnare apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale il progetto sarà dichiarato inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta certificata indicato nell'istanza di iscrizione.

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli Allegati A1, A2, A3 sono scaricabili dal sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - argomento Cultura - Benchmarking culturale e qualità.

## **Art. 8 – Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;

Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano II, stanza n. 95. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it; e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento relativo all'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti

pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i suddetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri etc.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici (eventualmente cartacei) idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati.

Tale trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i suddetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini dell'istruzione della domanda di partecipazione all'aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento (anche per il tramite del DPO) agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a

quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

**Art. 9 – Informazioni sul procedimento**

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo – Area Benchmarking Culturale e Qualità.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Fei e-mail: [ffe@regione.lazio.it](mailto:ffe@regione.lazio.it). Informazioni sul presente avviso possono essere richieste a: [parmellin@regione.lazio.it](mailto:parmellin@regione.lazio.it).